

Accogliendo le richieste avanzate dal
 l'I.C.L.E. l'Istituto consentiva, fra l'altro,
 che il prezzo di aggiudicazione non fosse
 versato subito, ma si addicesse alla stipu-
 lazione con l'I.C.L.E. medesimo di un mu-
 tuo di pari importo da ammortizzarsi in
 50 anni al tasso d'interesse del 5%; fino al-
 la stipulazione del contratto l'I.C.L.E. si
 impegnavà di corrispondere sull'intero prezzo
 lo stesso tasso del 5% da adottarsi per l'am-
 mortamento del mutuo.

In seguito l'I.C.L.E., che non ha
 finora effettuato alcun pagamento per detti in-
 teressi, richiedeva una riduzione del tasso.

L'On. Consiglio al quale in tale oc-
 casione veniva ampiamente prospettata la si-
 tuazione dei rapporti giuridici ed economici
 connessi fra l'Istituto, l'I.C.L.E. e gli Inve-
 stimenti Fondari, nell'adunanza del 31
 marzo 1938 autorizzava una riduzione del
 tasso dal 5%, al 4,50%, da tale data fino
 al 1941.

L'I.C.L.E., però, al quale è stata
 comunicata tale concessione ha ripetutamente
 richiesto che la riduzione stessa venga con-